



La **BARBABIETOLA** da zucchero

annata 2018 *Progetti divulgativi*



Slitta di un anno la disponibilità delle cultivar con "Sistema Conviso Smart", innovazione epocale nella tecnica di diserbo della barbabietola da zucchero

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

In attesa della disponibilità di cultivar tolleranti lo specifico erbicida, la tecnica standard di contenimento delle infestanti della bietola prevede un trattamento di pre emergenza a dosi ridotte, seguito da uno o più interventi di post emergenza a dosi molto ridotte o ridotte.

Strategie

L'introduzione delle cultivar con "Sistema Conviso Smart" e la conseguente rivoluzione della tecnica di contenimento delle infestanti della barbabietola è stata rimandata alla prossima annata, per ritardi di natura burocratica amministrativa. Tale tecnologia consentirà di semplificare il diserbo, con vantaggi in termini di efficacia, selettività, costi e impatto ambientale. Analizzando le tecniche tradizionali, il ricorso a interventi esclusivi, sia di pre emergenza che di post emergenza, non rappresenta una soluzione risolutiva. La pratica di diserbo della bietola più accreditata prevede un trattamento di pre emergenza a dosi ridotte, seguito da uno o più interventi in post emergenza, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte. Tale strategia, affida al trattamento preventivo il compito di contenere le nascite delle malerbe e di pre condizionare le medesime, al fine di renderle più recettive ai successivi trattamenti di post-emergenza. I medesimi consentono, inoltre, un efficace controllo delle infestanti non sensibili ai prodotti residuali o caratterizzate da nascite tardive e protratte. Questa associazione di interventi a dosi ridotte garantisce efficacia, costi contenuti, riduzione dell'input chimico e selettività per la coltura. In presenza di infestanti emerse sul letto di semina, dovranno essere impiegati prodotti non selettivi a base di glifosate nella fase di pre semina. Alcuni di questi formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza, avendo cura di rispettare le indicazioni in etichetta che prevedono la distribuzione entro 72 ore dalla semina.

Diserbi di pre emergenza

L'azione di contenimento dei prodotti residuali nei confronti delle malerbe dipende principalmente dai seguenti fattori: *tipo di infestante, livello di inerbimento, tipo di principio attivo, dosaggio d'impiego, condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di co-*

La promessa della disponibilità delle nuove cultivar tolleranti lo specifico erbicida per il 2018 è stata disattesa. Questo a causa di ritardi di natura burocratica amministrativa, che hanno dilatato i tempi di autorizzazione, rendendo di fatto impossibile la commercializzazione di questi materiali nella corrente annata.

Queste cultivar, potranno essere, tuttavia saggiate nei campi parcellari allestiti da Beta/Coprob. Sarà, probabilmente, possibile vedere questi materiali anche in parcelloni a pieno campo, allestiti presso i diversi comprensori bieticoli.

Con l'introduzione di questa nuova tecnologia, i programmi di contenimento delle infestanti della barbabietola saranno profondamente rivisti. Le nuove cultivar tolleranti saranno, infatti, trattate con lo specifico erbicida, da applicare in post emergenza, in uno o due interventi. Tale soluzione consentirà di semplificare il diserbo, con vantaggi in termini di efficacia, selettività, costi e impatto ambientale. In particolare, sarà possibile un più facile e completo controllo di alcune infestanti attualmente molto problematiche: cuscuta, ombrellifere, abuthilon, altre malerbe.



lroidi argillosi e organici, condizioni climatiche con particolare riferimento alle piogge successive al trattamento.

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza a dosi ridotte

Possibili soluzioni e dosaggi in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

infestanti prevalenti	prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno		
		sciolto	medio impasto	argilloso
mista dicotiledoni	GOLTIX (70%) + BETTER 400 (35%) + VENZAR o miscele sostitutivi	non consigliata	2 + 2 + 0,1	2 + 2 + 0,2
mista dicotiledoni	VOLCAN COMBI SC oppure prodotti/miscele similari	3	3,5	4,5
mista mono e dicotiledoni	VOLCAN COMBI SC + DUAL Gold	non consigliata	non consigliata	3,5 + 0,3
coreggiola, persicaria, farinaccio amaranto, fallopia	GOLTIX (70%) + VENZAR	2 + 0,1	2,5 + 0,1	3 + 0,2
coreggiola, persicaria, amaranto, farinaccio	GOLTIX (70%) o stesso quantitativo p.a. Metamitron	3	3,5	4
crucifere, fallopia	BETTER 400 (35%) o stesso quantitativo p.a. Cloridazon	non consigliata	3,5	4,5
amaranto, farinaccio, persicaria, giavone	GOLTIX (70%) + DUAL GOLD (87,3%)	non consigliata	3 + 0,2	3,5 + 0,3
veronica, giavone, crucifere, erba morella	BETTER 400 (35%) + DUAL GOLD (87,3%)	non consigliata	non consigliata	3,5 + 0,3
mista mono e dicotiled. (precondiz. cucuta)	GOLTIX (70%) + ETOFUM-FL	non consigliata	3 + 0,8	3,5 + 1

Utilizzando diserbanti sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva:

$$\text{dosaggio prodotto sostitutivo} = \frac{\text{dosaggio prod. principale} \times \% \text{p.a. prod. principale}}{\% \text{p.a. prodotto sostitutivo}}$$

Si segnalano difficoltà di approvvigionamento di alcuni diserbanti, in particolare: **Venzar, Etofum-FL, Volcan Combi, altri.**

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Indicazioni sull'impiego dei prodotti diserbanti

- ✓ I dosaggi indicati si basano sulla ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi prevede, pertanto, di intervenire sollecitamente in post emergenza sulle infestanti appena emerse, in fase di plantula.
- ✓ Le soluzioni contraddistinte dalla dicitura "non consigliata" si riferiscono ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, possono indurre fenomeni di fitotossicità per la coltura.
- ✓ In ogni caso gli interventi dovranno essere compatibili con le specifiche condizioni colturali.
- ✓ Sono previste specifiche restrizioni all'impiego dei principi attivi "Cloridazon" (massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni, pari a 7,4 kg/ha di Better 400) e "Etofumesate" (Etofum-FL massimo 2 l/ha ogni 3 anni).
- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione (DPI).
- ✓ Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca di alcuni formulati.
- ✓ Per l'impiego dei fitofarmaci rispettare scrupolosamente le modalità e le avvertenze riportate in etichetta.